



COMUNICATO STAMPA

COMUNICATO DELL'ARCIVESCOVO ROCCO PENNACCHIO

Apprendo dai *social* che sabato prossimo, il Comitato “Tutela Area Verde Santuario SS. Crocifisso” sta organizzando a Fermo un raduno in piazza “per dire al Vescovo che vogliamo salvare il Santuario dal cemento”. Pur apprezzando la preoccupazione che ispira l’iniziativa, ritengo che le manifestazioni di piazza con il clamore mediatico che ne consegue non si addicano allo stile ecclesiale. Spero che quanto segue chiarisca definitivamente la posizione dell’Arcidiocesi sulla questione:

- Sul terreno – di proprietà comunale – antistante il Santuario del SS. Crocifisso di Mogliano l’Amministrazione Comunale vorrebbe edificare una Casa di Riposo per anziani.
- Poiché, secondo chi si oppone all’iniziativa, il suddetto terreno dovrebbe essere considerata area verde a disposizione del Santuario, da tempo vi sono pressioni insistenti sull’Arcidiocesi perché si opponga alla costruzione della Casa di Riposo.
- Nei mesi scorsi ho incontrato il Consiglio Pastorale della parrocchia e del Santuario di Mogliano, l’Amministrazione Comunale e, tramite l’Economo Diocesano, il Comitato in questione, esponendo la posizione dell’Arcidiocesi ma, a quanto pare, non è bastato a placare gli animi.
- Nell’ambito di tale progetto è stata avviata la procedura preliminare all’esproprio di una striscia di terra contigua all’area interessata all’edificazione, di proprietà dell’Arcidiocesi, che si è vista quindi passiva ad un avviso di esproprio.
- L’Arcidiocesi, dopo aver segnalato al Comune alcune particelle erroneamente considerate dal provvedimento, ed avendolo invitato a considerare soluzioni alternative al progetto, è tuttavia consapevole di non poter opporsi ad un’iniziativa che rientra nelle prerogative dell’Amministrazione Comunale, deputata ad operare per il bene della collettività.
- Sarebbe altresì del tutto singolare che la Chiesa osteggiasse la realizzazione di un’opera di rilevanza sociale come sarebbe la realizzazione di una residenza per anziani, ritenuta necessaria dall’Amministrazione Comunale.
- La Comunità ecclesiale, pur interessandosi alla dialettica politica ed amministrativa, non dev’essere trascinata in logiche di schieramento; semmai, il suo compito è tutelare per quanto possibile il Santuario e le ragioni delle persone che lo frequentano.
- Proprio per questo – aldilà degli strepiti, delle pressioni e delle illazioni – l’Autorità Ecclesiastica sta lavorando per cercare una soluzione che assicuri al Santuario e alla comunità la fruibilità di spazi esterni adeguati alle sue attività e al contempo non precluda all’Amministrazione di realizzare, nei limiti di quanto legittimo, le proprie progettualità.

Invitando tutti a maggiore pacatezza e a ricercare il vero bene della comunità, spero che questo comunicato contribuisca perlomeno a fare chiarezza sulla posizione della Chiesa che rifugge dal ricorso al clamore mediatico o ad altre vie che non le sono proprie.

+ Rocco Pennacchio

Arcivescovo di Fermo

Il link della notizia nel sito diocesano:

https://www.fermodiocesi.it/it/Archivio_Notizie_dalla_Diocesi/art/6351-comunicato-dell-arcivescovo/

Fermo, 23 febbraio 2022